



COMUNE DI CERVETERI
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

DEL 29 NOVEMBRE 2012

Ufficio di Staff

Piazza Risorgimento n. 1 – 000

segretar



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



Municipality of
Cerveteri e Targuino

5301 centralino, fax 069943008

1

teri.m.it

Piazza Santa Maria sarà il teatro dell'evento di domenica 2 dicembre Tutto pronto per la 4ª edizione della "Festa dell'Olio Nuovo"

Tutto pronto per la 4ª Festa dell'Olio Nuovo di Cerveteri - lo annuncia il Sindaco di Cerveteri, Alessio Pascucci che esprime i suoi complimenti alla Pro Loco di Cerveteri e all'Associazione Cerveteri in Festa per l'ottima iniziativa organizzata. L'evento ha ricevuto il contributo dell'Assessorato allo Sviluppo Sostenibile del Comune di Cerveteri, e il patrocinio della Provincia di Roma e della Regione Lazio. "Invito tutta la cittadinanza a partecipare alla Festa dell'Olio Nuovo di Cerveteri che si terrà nella nostra incantevole Piazza Santa Maria che sempre più si conferma epicentro culturale della nostra Città, grazie alle numerose iniziative che vengono organizzate in tutte le stagioni in collaborazione con le realtà associative locali". La manifestazione si concentrerà nella giornata di domenica 2 dicembre, dalle ore 9 alle ore 21. "La location è quanto mai suggestiva per ospitare questa manifestazione - spiega Lorenzo Croci, Assessore allo Sviluppo Sostenibile - e ideale per aprire al pubblico gli stand espositivi di un notevole numero di aziende del territorio che offriranno assaggi di olio della raccolta 2012 e altre golosità. Sarà presente anche il locale gruppo di acquisto di pannelli fotovoltaici. Quest'anno la Festa si estenderà anche su Piazza Aldo Moro dove sarà allestita un'esposizione di auto d'epoca. Non mancherà, naturalmente, la musica del Gruppo Bandistico Cerite del M° Travagliati. Sarà presente anche lo stand del consorzio di tutela 'Strade del Vino delle Terre Etrusco-Romane'. Invito tutta la cittadinanza a partecipare". "Oltre agli stand e alle esposizioni - ha spiegato Luciano Pietroforte, Presidente dell'Associazione Cerveteri in Festa - abbiamo organizzato tante altre iniziative. Presso Sala Ruspoli si terrà il con-

ASSOCIAZIONE CERVETERI IN FESTA

4ª FESTA DELL'OLIO NUOVO Cerveteri

programma

h. 9,00
Inaugurazione della manifestazione

h. 9,30
Apertura degli Stand

h. 10,00
Esibizione Gruppo Bandistico Cerite

h. 11,00
Conferenza sul tema: "Produttori di qualità e strategie di mercato" relatore dott. Marco Oreggia

h. 11,30
Esposizione Auto d'epoca di Cerveteri

h. 11,40
Apertura degli stand gastronomici, degustazione gratuita

h. 12,30
Premiazione del concorso "Miglior Olio Nuovo 2012"

h. 15,30
Degustazione guidata degli oli in concorso a cura dei panel test coordinata dal dott. Marco Oreggia

h. 16,30
Premiazione della Guida "I Più Odi 2012"

h. 19,00
Esibizione Ludote

h. 21,00
Chiusura della manifestazione

uffici comunali

tel. 0774/1007 - fax 0774/1008
www.comune.cerveteri.lazio.it

vegno "Produzioni di qualità e strategie di mercato" curato dal Dott. Marco Oreggia, giornalista e critico enogastronomico, Assaggiatore di Olio Vergine ed Extravergine di Oliva presso la C.C.I.A.A. di Roma, un autentico esperto del settore, anche curatore della guida "L'extravergine - Guida ai migliori Oli del Mondo di Qualità Accertata". L'olio a qualità sarà quindi il protagonista assoluto della Festa. Saranno assegnati i premi ai vincitori del Concorso "Miglior Olio Nuovo 2012" con la degustazione guidata degli oli in concorso. Qualificati Sommelier offriranno un assaggio delle produzioni vitivinicole del territorio, accompagnando con consigli professionali le degustazioni. È un'occasione per far conoscere ad un pubblico sempre più prodotti delle nostre campagne per poterle apprezzare qualità e proprietà. Alla manifestazione è affiancato il mercatino di Natale con gli stand dell'artigianato locale, dove sarà facile trovare graziose ed economiche idee regalo".

Le voci di piazza Tahrir, oggi la presentazione in Sala Ruspoli (17.30)

Si terrà oggi pomeriggio la presentazione del libro di Vincenzo Mattei "Le voci di Piazza Tahrir" alle ore 17.30 presso la Sala Ruspoli in Piazza Santa Maria. "Le voci di Piazza Tahrir" è un coinvolgente ed entusiasmante racconto di scrittori, artisti e blogger sui primi giorni della Rivoluzione egiziana e sugli avvenimenti che hanno preceduto e succeduto le dimissioni del Presidente Mubarak. "È decisamente importante - ha commentato il Sindaco Alessio Pascucci - trovare occasioni di approfondimento e riflessione sull'attualità e sulle tematiche internazionali. Ci fa estremamente piacere ospitare l'iniziativa di Vincenzo Mattei, grande conoscitore della cultura arabo-egiziana, perché è l'occasione per affrontare un tema di grande attualità. Cerveteri si affaccia sul Mediterraneo, non dobbiamo dimenticarlo, e oggi il Mediterraneo è ancora una volta teatro di cambiamenti epocali. Conoscere le motivazioni, gli sviluppi, ma soprattutto gli aspetti

umani della cosiddetta Primavera Araba e delle tensioni sociali legate a questioni politiche e religiose". Vincenzo Mattei, scrittore, blogger, giornalista free lance e collaboratore con il giornale il Manifesto, vive e lavora a Il Cairo dal 2006. È inserito nella vita e nelle attività locali egiziane ed ha sviluppato relazioni con alcuni importanti personaggi del panorama socio-politico della capitale egizia. Il suo blog raccoglie considerazioni, analisi e interviste sull'attualità e sui protagonisti egiziani. "La nostra Amministrazione - ha proseguito Pascucci - vuole prendere posizione anche nelle politiche internazionali. Abbiamo partecipato alla Missione di Pace in Israele e Palestina perché è importante essere promotori di messaggi di pace; aderiamo alle giornate mondiali contro la pena di morte e contro la violenza sulle donne; vogliamo dire la nostra sugli investimenti che il nostro Governo compie in armamenti. Vogliamo che la Bandiera della Pace sventoli al fianco del Tricolore e della Bandiera del nostro Comune".

A venti anni dalla scomparsa, un ricordo di vita e di lavoro: sabato 1 dicembre appuntamento al Granarone

Il giudice Luciano Costantini racconta Borsellino

Sabato 1 dicembre alle ore 17,00 presso l'Aula consiliare del "Granarone" si terrà un incontro in occasione dei 20 anni dall'attentato in cui morì il magistrato Paolo Borsellino.

La vita professionale del giudice-eroe assassinato in Via D'Amelio a Palermo sarà narrata dal dottor Luciano Costantini, nostro concittadino, giovane sostituto Procuratore a Marsala accanto a Borsellino all'epoca della guerra assassina scatenata dalla mafia contro le toghe in Sicilia. Falcone e Borsellino sono stati il simbolo di un'Italia che prendeva gangli vitali della vita politico-economica nazionale ed andava pertanto com-



batuta con strumenti giuridici ed investigativi adeguati, assurgendo al ruolo di suoi peggiori nemici. Luciano Costantini, oggi Giudice presso il Tribunale di Pistoia, dal 1991 al 1994 è stato uno dei giovani togati di prima

nomina che operavano, anch'essi in guerra a servizio dello Stato, in prima linea contro il cuore della criminalità organizzata dell'isola. L'incontro sarà introdotto dall'avvocato Celestino Gnazi e dalla dottoressa Anny Costantini,

entrambi consiglieri comunali, e moderato dal Direttore de la Voce dottor Alberto Sava. Il Sindaco Alessio Pascucci porterà i saluti della cittadinanza. Durante l'incontro saranno letti dei brani tratti dal libro "Paolo Borsellino - Silenzi e Voci". Le letture saranno effettuate da alunni dell'Istituto Comprensivo "S. D'Acquisto" e dell'ISIS "E. Mattei" con la collaborazione della Prof.ssa Quinta Donnini e di Eleonora Gnazi. Invitiamo tutti ad assistere alla straordinaria testimonianza di un "Giudice-Ragazzino" (che annoveriamo con grande orgoglio tra i nostri conterranei) su un uomo ed un periodo impressi nel nostro ricordo, nella nostra vita e nella storia d'Italia.

Occupato anche l'Istituto Mattei No degli studenti all'ex legge Aprea

Dopo il Pertini e il Di Vittorio di Ladispoli anche il mondo della scuola ceretano in campo per l'istruzione pubblica



Gli studenti dell'Istituto Mattei di Cerveteri da ieri mattina stanno occupando la scuola per protestare contro il disegno di legge "Aprea" che eliminerebbe la rappresentanza studentesca. Tutti gli indirizzi del Mattei sono stati occupati, il professionale turistico, ragioneria e lo scientifico. I ragazzi contestano anche i nuovi metodi di valutazione che verrebbero introdotti dal ddl. "In un momento in cui, con il ddl Aprea - hanno detto i rappresentanti degli stu-

denti - si vuole togliere ogni potere alla componente studentesca, con l'eliminazione della rappresentanza, si vogliono imporre dall'alto metodi di valutazione quali l'Invalsi, si vogliono far entrare i privati nelle scuole, diventa necessario riappropriarsi dei luoghi della formazione e caratterizzarli con i nostri contenuti e le nostre rivendicazioni. Diventa essenziale parlare di saperi liberi, di didattica alternativa e commissioni paritetiche, di diritto allo studio, iniziare a costruire

un'alternativa concreta e costituire il cambiamento che vogliamo vedere nelle nostre scuole. Noi crediamo che ci siano altre strade possibili, oltre quella della privatizzazione intrapresa dai vari governi - sottolineano - e siamo per questo in prima linea nel modificare l'esistente e creare scuole e città differenti, affermando il protagonismo attivo degli studenti". E intanto all'ingresso della scuola è comparso il manifesto "Mattei occupato".

Sparito il cantiere della Casa della Pace, cosa sta succedendo?



Il giorno 16 di luglio il sindaco di Cerveteri entusiasta annunciò che sarebbero state presto realizzate due importanti opere pubbliche: la Casa della Pace, ed il rifacimento del tetto della cabina, proprio così: rifacimento del tetto. La Casa della Pace, indispensabile per la collettività cerveterina, come venne sottolineato dalla delegato a tale bene primario, Prof.ssa Lepore, addirittura ha "il cantiere già in essere". Il termine dei lavori, affidati alla Ditta Mazzone, su progetto e direzione dell'Arch. Toriani, era previsto "entro duecentoquindici giorni" (numero curioso, non duecento, non trecento ma proprio duecentoquindici).



Questo il riassunto di quanto annunciato durante la canonica etrusca. Le foto riportate, con un cartello dei lavori inespugnabilmente anonimo, mostrano lo stato delle cose presenti a cinque mesi dall'annuncio. Come cittadino e genitore di una bimba che frequenta le elementari, mi farebbe piacere immaginare che il blocco dei lavori e l'anonimato del cartello, siano dipesi da un ripensamento sulla utilità di tale "opera", e che si fosse deciso di utilizzare tale area per la scuola in senso lato: parcheggio, area giochi o quant'altro. Non mi illudo: la Casa della Pace... eterna si farà!

Un cittadino genitore

P.S.: Questa tarda mattinata (ieri ndr), dopo aver accompagnato mia figlia nel piazzale affollato di macchine della scuola, ho visto un operaio che, sotto l'acqua scrosciante, caricava sul camioncino la struttura di recinzione del cantiere. Alla domanda del cosa stava succedendo, la risposta è stata esplicita: "E chi ci capisce?".

In merito alla segnalazione del Presidente di Federconsumatori Lazio, Simonetta Cervellini, sulla riorganizzazione dei servizi postali pubblicata il 23 novembre scorso, Poste Italiane precisa che la zona di Cerveteri non è stata interessata da tale riorganizzazione. A Cerveteri e nelle zone limitrofe infatti, il servizio di ritiro delle "inesitate", ovvero delle corrispondenze tracciate (Raccomandate, Assicurate, Atti Giudiziari) non recapitate dal portalelettere per assenza del destinatario, è disponibile in 5 uffici postali su 6. Più precisamente negli uffici di Cerveteri (Via Settevene Palo), Furbara di Cerenova (Viale Fregane), Ladispoli (Via Sironi), Valcanneto di Cerveteri (Largo Arrigo Boito) e Marina di San Nicola (Via Saturno). Inoltre, gli uffici

Cerveteri non coinvolta dalle PT nella riorganizzazione dei servizi

postali di Cerveteri e Ladispoli sono aperti al pubblico con orario continuato fino alle ore 19.10, offrendo la possibilità al cliente di ritirare gli oggetti anche durante la pausa pranzo e nel pomeriggio. Il servizio di ritiro delle "inesitate", infatti, interessa prevalentemente i cittadini che lavorano e sono normalmente assenti dal domicilio negli orari in cui il portalelettere passa per la consegna della posta. Più in generale, si coglie l'occasione per precisare che la riorganizzazione del servizio di ritiro

"inesitate" ha interessato essenzialmente i grandi centri urbani e, oltre a mantenere un posizionamento capillare sul territorio, ha migliorato il servizio da almeno due punti di vista. In primo luogo, infatti, ha consentito di ridurre il flusso di clientela agli sportelli degli uffici postali più piccoli, in precedenza adibiti anche al ritiro delle "inesitate", migliorando di conseguenza i tempi di attesa per tutte le altre operazioni a sportello. Dal punto di vista logistico, ha inoltre contribuito all'ottimizzazione dei tempi di distri-

buzione e lavorazione della corrispondenza "inesitata", dando la possibilità al cliente di ritirare l'oggetto a firma già dal giorno successivo al tentativo di recapito. Poste Italiane, infine, ricorda ai cittadini della possibilità di usufruire di servizi personalizzati quali "Dimmiquando", un servizio pensato proprio per chi è spesso fuori casa che permette di concordare un giorno fisso in cui ricevere la posta a firma evitando di recarsi all'ufficio postale per il ritiro. Il servizio può essere attivato presso tutti gli uffici postali, online sul sito www.poste.it oppure con un appuntamento a domicilio chiamando il Contact Center di Poste Italiane 803.160. Per informazioni consultare il sito www.poste.it o chiamare il numero 803-160.

Maria Concetta Galluso ha portato sul palco il lavoro "Tacchetti rossi, scena da uno stupro" I "Piccoli Artisti" a Ferrara contro la violenza sulle donne

Il mondo dell'archeologia si è mobilitato offrendo il proprio contributo alla campagna di sensibilizzazione sulla violenza contro le donne con l'iniziativa intitolata "Donne nell'antichità. Le radici della civiltà del rispetto". Il progetto, promosso dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna, con l'alto patronato della Presidenza della Repubblica, ha visto coinvolte le città di Parma, Bologna e Ferrara, con tre giornate (24,25,26) di concerti, convegni, mostre, visite guidate e rappresentazioni teatrali nella speranza, prima ancora che combattere, di richiamare l'attenzione di quanta più gente possibile su un fenomeno che negli ultimi anni ha raggiunto proporzioni di autentica emergenza. La Stazione dei Piccoli Artisti è

stata invitata dall'autrice Laura Masielli a mettere in scena il suo testo "Tacchetti rossi, scena da uno stupro" per la regia di Galluso Maria Concetta, presidente dell'associazione e direttrice del Laboratorio Teatrale Permanente. Lo scopo dello spettacolo, e del teatro in quanto mezzo potente, non è fare cronaca, ma portare a riflettere, indagando, sollevare degli interrogativi e invitare a dubitare. La sua funzione civile è importante, come atto di denuncia e mezzo d'informazione. Una discesa a precipizio nel cuore della storia per scoprire ancora una volta il teatro come strumento formativo, che può aiutare a prevenire comportamenti non sani e a creare consapevolezza dei rischi. La regia puntava alla provocazione, dato un testo molto forte e



senza riserve, dato un argomento di cui si parla tanto ma che spesso si circoscrive e si relega alla sua stessa desolante sfera come un "non qui, non a me". Notevole la coreografia di Deborah Galluso eseguita dai ragazzi con commovente capacità interpretativa e scenica, considerando che non sono ballerini. L'iniziativa si poneva

l'obiettivo di indagare le radici storiche, culturali e sociali di un fenomeno così antico e così attuale, da Euripide che considerava le donne coscienza critica della società, e se venivano sottoposte a destini atroci era perché consapevoli della loro forza, al mito di Ercole e Bona Dea, dalla figura di Porcia, moglie di Bruto, alla rappresen-



tazione di violenza sulle donne raffigurata con scene del mondo etrusco/greco nei vasi attici. In un tale contesto anche il Comune di Cerveteri, città etrusca, sito Unesco, ha ritenuto opportuno supportare il prestigioso invito rivolto a La Stazione dei Piccoli Artisti in questo nobile impegno. Ad esso va il nostro ringraziamen-

to, ma un ringraziamento particolare va fatto all'associazione "I 7 raccogli fiabe" dell'autrice Laura Masielli che ha voluto affidare ai ragazzi del Laboratorio Teatrale Permanente di Furbara e alla loro insegnante Concetta Galluso questa importante impresa sostenendone anche i costi.

Big match domenica al Fattori di Civitavecchia

Il Presidente del Cerveteri chiama a raccolta i tifosi: "Con la Compagnia Portuale in palio 3 punti importanti"

Come 21 anni fa, quando il Cerveteri in serie D vinse al Fattori di Civitavecchia, candidandosi per la vittoria finale, come è stato, visto che fu promosso in C2. Tanti anni dopo in palio c'è una gara importante, uno scontro che potrebbe dire molto al futuro dei verdeazzurri. Il Cerveteri capolista domenica al Fattori affronterà la Compagnia Portuale, seconda forza del girone, outsider dalle grandi ambizioni. Un'occasione probante per gli etruschi che si proiettano al match di domenica con il morale alto, galvanizzati dagli 8 risultati utili di fila, di cui sette vittorie e un pareggio. Insomma un ruolino di marcia importante. La gara di domenica certo è che richiamerà tantissimi tifosi certi. Il presidente Mazzarini e il vice Rinaldi hanno voluto fare un invito alla tifoseria. "Sarà una tra-



sferita importante, non decisiva, ma sicuramente significativa per le nostre ambizioni. Ai tifosi chiedo di seguirci, di essere numerosi al fianco



della squadra. Credo che quest'anno la squadra ci stia dando delle belle soddisfazioni. Siamo in testa alla classifica, ora non possiamo nasconderci, vogliamo salire in Eccellenza". La gara si giocherà alle 11, le auto in partenza da Cerveteri saranno tante. Serve il sostegno del popolo verdeazzurro, la vicinanza di chi ama questi colori. Intanto Paolo Renzi si è sottoposto ad un'operazione al ginocchio, dovrebbe ritornare ad allenarsi tra non meno di due settimane. Stramento per Virli che potrebbe non farcela. Rientra Bresciani. Il tecnico Ferretti dovrebbe riconfermare la stessa squadra che ha battuto la Pescatori.

Cerveteri in lutto per la scomparsa di Dino Brunetti

Cerveteri piange la scomparsa di Dino Brunetti, presidente della società sportiva verdeazzurra ai fini degli anni ottanta. E successivamente in serie D ha ricoperto la carica di vice presidente. Di origine umbra, nato a Gubbio, Dino Brunetti è stato un pioniere del calcio a Cerveteri. A 76 anni, è morto ieri l'altro dopo una lunga malattia. Le condoglianze arrivano dalla società del Città di Cerveteri e dal team manager Rino La Novara, che lo ha conosciuto da giocatore. "Dino era una persona meravigliosa. Buono, sensibile, non ci ha fatto mancare mai nulla - ricorda La Novara - non gli piaceva apparire, era dietro le quinte. Lo ricorderemo per

Ostia Litorale

Il Messaggero

cronaca@ilmessaggero.it

Giovedì 29

Scuola, occupato anche il Mattei la protesta coinvolge mille studenti

► All'Itis di via De Bagnac la preside disposta a ritirare la denuncia

LADISPOLI-CERVETERI

La protesta degli studenti entra nel vivo anche a Cerveteri. Dopo l'Istituto Di Vittorio occupato a Ladispoli ieri è stata la volta della scuola etrusca di Istruzione superiore Enrico Mattei. Centinaia e centinaia di ragazzi (l'istituto ne accoglie circa mille) stanno protestando contro i nuovi tagli previsti dal Governo e hanno esposto striscioni sull'edificio di via Settevene Palo proprio come i compagni ladispolani. Al docenti e alla dirigente scolastica, Daniela Scaramella, è stato consentito di entrare nei loro uffici. Ecco perché, al contrario di Ladispoli, non sono scattate le denunce alle forze dell'ordine, comunque messe al corrente dell'occupazione. «La nostra azione contro il Governo - raccontano gli studenti del Mattei - proseguirà fino a lunedì prossimo. Non possiamo permettere che ci venga scippato il futuro».

Tutt'altro clima si respira invece all'Itis via De Bagnac a Ladispoli. In questo caso la preside, Vincenza La Rosa, aveva sporto denuncia ai carabinieri e alla prefettura per interruzione di pubblico servizio e occupazione di edificio pubblico. Nella giornata di ieri c'è stata una trattativa tra le parti.

A meditare anche l'assessore alla Cultura, Francesca Di Girolamo e la delegata all'Istruzione, Rita Paone. «Decideremo il da farsi in queste ore - sostiene un rappresentante d'istituto - rivendichiamo soltanto i nostri diritti in una scuola che si trova in condizioni vergognose. Alcuni corsi siamo persino costretti a pagarceli da soli».

LA MEDIAZIONE

La preside pensa che la tensione si possa alleggerire. «Con gli studenti - conferma la dirigente, La Rosa - è stato instaurato un dialogo e mi aspetto che dall'occupazione si passi a una gestione. Hanno avanzato delle proposte interessanti ed è chiaro che se torneranno sui propri passi credo che le denunce non vadano avanti».

Ma non è detto che l'iter dell'esposto non segua ormai il proprio corso visto che è già arrivato al tribunale di Civitavecchia. Sarà infatti la Procura a decidere le sorti di alcuni studenti la cui posizione potrebbe complicarsi notevolmente a seguito della denuncia. Alle 2 scuole occupate bisogna aggiungere il liceo scientifico Sandro Pertini di Ladispoli, in autogestione per una settimana ancora. C'è da dire però che in un primo momento i giovani avevano occupato il plesso di via Caltagirone; poi hanno optato per una linea più morbida.

Emanuele Rossi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Caso Cafire chiesti i danni ai consiglieri

CERVETERI

Partono le richieste di risarcimento danni e si ingarbuglia ulteriormente la vicenda Cafire, la società che nel 2011 ottenne dal Consiglio comunale di Cerveteri l'approvazione del progetto che prevedeva la realizzazione di edilizia commerciale e residenziale in cambio della costruzione di una scuola. Delibera per la quale una persona è stata condannata in primo grado, e altre due hanno ottenuto il patteggiamento, per presunta tentata corruzione ai danni di alcuni esponenti della passata amministrazione. A innescare l'ennesima guerra a colpi di carte bollate è stato il voto con cui il Consiglio comunale ha respinto la proposta migliorativa del progetto che in una prima fase gli uffici urbanistici avevano ritenuto non congruo per la differenza tra il valore della scuola e quello di mercato. Una decisione che secondo il sindaco Alessio Pascucci «con il voto della maggioranza ha chiuso definitivamente la vicenda Cafire». Una tesi che la società, che in questi giorni ha cambiato i vertici dirigenziali, contesta apertamente annunciando una serie di ricorsi al Tar ed in tribunale per chiedere i danni ai consiglieri di maggioranza.

L'AVVOCATO

«La bocciatura del progetto migliorativo - dice l'avvocato Mauro Padroni, uno dei legali della Cafire - in realtà non chiude nulla. La proposta di convenzione urbanistica, votata lo scorso an-

no dal Consiglio comunale, è tuttora vigente, non è mai stata revocata dalla massime assise di Cerveteri. Contrariamente a quello che dice Pascucci, la Cafire si riserva ogni azione davanti al Tar del Lazio ed in altre sedi perché la convenzione urbanistica non c'entra nulla tecnicamente con l'inchiesta giudiziaria. Che peraltro si è palesemente sgonfiata visto che sette indagati sono stati ritenuti innocenti e totalmente estranei ai fatti. La società Cafire è pronta a chiedere i danni ai consiglieri che hanno votato la revoca. I risarcimenti saranno pesanti».

Gianni Palmieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Carabinieri in Comune

IL CONTENZIOSO DOPO LA BOCCIATURA DEL PROGETTO PER REALIZZARE EDIFICI IN CAMBIO DI UN ISTITUTO

L'OPINIONE

In vendita abbinata obbligatoria con L'OPINIONE delle Libe

Roma News Quotidiano
Registrazione al Tribunale di Roma
N. 6/12 del 26/01/2012

di Roma e del Lazio

Direttore ARTURO...

CERVETERI - Sabato un incontro-dibattito

Il giudice Costantini ricorda Paolo Borsellino

Sabato 1 dicembre alle 17 presso l'Aula consiliare del "Granarone" di Cerveteri si terrà un incontro per celebrare i 20 anni dall'attentato in cui morì il magistrato Paolo Borsellino. «La vita professionale del giudice-eroe assassinato in via D'Amelio a Palermo – spiega il sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci – sarà narrata dal dottor Luciano Costantini, cittadino cerite, allora giovane sostituto procuratore a Marsala accanto a Borsellino nell'epoca della guerra assassina scatenata dalla mafia contro le toghe in Sicilia. Falcone e Borsellino sono il simbolo di un'Italia che prendeva coscienza di quanto la mafia permeava gangli vitali della vita politico-economica del nostro Paese ed andava pertanto combattuta con strumenti giuridici ed investigativi adeguati».

Luciano Costantini, oggi giudice presso il tribunale di Pistoia, dal 1991 al 1994 è stato uno dei giovani togati di prima nomina che operavano in prima linea contro il cuore della criminalità organizzata. «L'incontro – ha proseguito il sindaco Pascucci – è stato organizzato con la preziosa collaborazione del consigliere comunale Celestino Gnazi e della consigliera comunale Anny Costantini, e sarà moderato dal direttore del quotidiano La Voce Alberto Sava. Invitiamo con grande convinzione tutta la cittadinanza ad assistere alla straordinaria testimonianza di un "giudice-ragazzino", che annoveriamo con grande orgoglio tra i nostri conterranei e che ricorda un periodo storico che deve rimanere impresso nel nostro ricordo, nella nostra vita e nella storia d'Italia».